

Le ossa sono di una bambina di 11 anni

Il caso Denise. Si presume sia una vecchia tumulazione. Gli investigatori: «Non ci sono novità»



LA PICCOLA DENISE

MAZARA. «Passi avanti non ce ne sono». Così parla un investigatore che tende a dividere gli accertamenti giudiziari che sono stati compiuti fino a questo momento nel corso delle indagini, dalla cronaca giornalistica che ha certamente avuto il merito di mantenere desta la pubblica opinione sul caso della scomparsa della piccola Denise ma che in più di qualche caso ha introdotto elementi solo scandalistici o comunque estranei alla realtà delle indagini.

L'ultimo «colpo» giornalistico lo ha ancora messo a segno la trasmissione di Rai Tre «Chi l'ha Visto» che ha trasmesso la storia del piccolo corpicino ritrovato, orrendamente mutilato, conservato in una cassa sepolta nel vecchio camposanto di Mazara del Vallo.

Il medico legale ha accertato che i poveri resti appartenevano ad un bambino o ad una bambina che avrebbe avuto un'età presumbi-

le di 10 o 11 anni, non vi sono elementi riconosciuti, la fossa si trovava in mezzo a quelle antiche del camposanto, quando le tumulazioni avvenivano nel terreno. E dunque si presume che si tratti di una tumulazione vecchia di chissà quanti decenni addietro.

Certamente nulla a che fare con la scomparsa di Denise. E che si tratti di un caso, per così dire, archiviato, questo del corpicino trovato nel cimitero, lo dimostrerebbe anche la circostanza che la Procura di Marsala non avrebbe disposto ulteriori accertamenti investigativi, e come i reparti provinciali di polizia e carabinieri di solito allertati per vicende di questo genere siano fino ad oggi rimasti all'oscuro di ogni cosa.

Il caso della piccola Denise Pipitone è invece quello che davvero più impensierisce. Ogni giorno che trascorre è un mistero che si infitti-

sce sempre di più. Non c'è solo la pista della vendetta, non c'è una ipotesi che non sia al vaglio degli inquirenti.

Unica indagata, per la piovista che propende per un rapimento per vendetta, resta la giovane 18enne Jessica Pulizia, la sorellastra di Denise, se all'epoca dei fatti non fosse stata minorenni, ma già maggiorenne, la Procura di Marsala non ha certo fatto mistero che avrebbe proceduto con l'arresto; la Procura dei minori di Palermo invece competente ha ritenuto non potersi andare oltre ad un avviso di garanzia.

Il prossimo mese di aprile scadrà la seconda proroga delle indagini e a quel punto i magistrati della Procura dei minori dovranno decidere se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. Un caso che quindi resta ancora tutto aperto e da chiarire.

RINO GIACALONE

CASTELVETRANO

Forza Italia, Collegio 3 «Consultazioni chiuse»

Castelvetro. m.l.) In una nota diffusa ieri il presidente del Collegio n. 3 di Forza Italia, Calogero Martire, comunica che «l'organico del motore azzurro è già completo». Martire evidenzia di avere completato il giro delle consultazioni nei diversi Comuni del collegio alla presenza del vicepresidente Giovanni Pipitone, del responsabile dei rapporti con i sindaci, Daniele Mangiaracina, sindaco di Campobello, dei responsabili dei rapporti con i consiglieri provinciali e comunali Salvatore Misuraca e Vito Martino, entrambi di Mazara, e della rappresentante delle donne azzurre, Doriana Licata. «Le consultazioni - dice Martire - ci consentiranno di affrontare le scadenze elettorali e di avviare quel processo di affermazione del principio della collegialità venuto meno negli ultimi anni».

MAZARA: AL IV CIRCOLO

Infiltrazioni di acqua ma la scuola è agibile

Mazara. m.l.) Le infiltrazioni di pioggia, caduta in modo cospicuo negli ultimi giorni, hanno richiesto ieri mattina una verifica di stabilità ai locali della scuola elementare del IV circolo didattico, di via Bessarione. I vigili del fuoco, arrivati sul posto intorno alle 10,20, hanno constatato che la pioggia si infiltra dal tetto, in un'ala dell'immobile al momento inutilizzata, per via di alcuni lavori in corso. Al termine del controllo, protrattosi per poco più di un'ora, l'istituto è stato dichiarato agibile. Sempre in via Bessarione, ma lunedì sera, i pompieri sono dovuti intervenire per l'allagamento della sede stradale che è risultata impercorribile anche in via Scarlatti. Alberi abbattuti dal forte vento di Scirocco, invece, sono stati rimossi dalle vie Treviso, Trieste e Giardini Flores.

CASTELVETRANO

«Prima pagina», sabato va in scena al Selinus

Castelvetro. m.l.) «Prima pagina» è il titolo dello spettacolo di Ben Hecht e Charles Mac Arthur e adattato da Edoardo Erba, che sabato alle 21, sarà al Selinus da Gianmarco Tognazzi, Bruno Armando, Roberto Tesconi, Corinna Lo Castro, Fausto Sciarappa, Jean Marie Ferry e Mimmo Mignemi. La regia è di Francesco Tavassi, le musiche sono di Giacomo Zumpano e la produzione della «Compagnia delle Indie occidentali». La rappresentazione «Le parole e le rose», narra la storia di un anarco-marxista, condannato a morte con la falsa accusa di omicidio che riesce a fuggire e che finisce dritto dritto tra le braccia di un reporter il quale, deciso a sposarsi e a lasciare la vita del cronista, resiste al suo direttore che tenta di trattenerlo.

in breve

CASTELVETRANO

Per il maltempo frane sulla carreggiata in via Seggio

m.l.) In seguito a un piccolo smottamento del terreno provocato dalle insistenti piogge che negli ultimi giorni si sono abbattute sulla città, alcune piante grasse mediterranee, ieri mattina, si sono riversate su un tratto della via Seggio ostruendone parte della carreggiata. Sul posto, dove si trovava già una pattuglia della Polizia che vigilava sul traffico viario, sono stati fatti intervenire i vigili del fuoco. Del problema sono stati interessati anche i vigili urbani.

CASTELVETRANO

Il Comune versa 178 mila euro nelle casse della Belice Ambiente spa

m.l.) La giunta municipale ha deliberato di versare la somma di 178.650 euro nelle casse della società Belice ambiente spa, che si occupa della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il versamento rientra nell'ambito del deciso aumento del capitale sociale della società sino a un milione di euro.

CASTELVETRANO

La Commissione si occupa di illuminazione

m.l.) La Pubblica illuminazione di Castelvetro e delle due borgate marine di Triscina e Selinunte venerdì prossimo sarà all'attenzione della Commissione consiliare che alle 13,30 si riunirà nei locali di via Ruggero Settimo del Settore Opere pubbliche.

CASTELVETRANO

Consiglio comunale il 7 febbraio

m.l.) Ci saranno anche le modifiche e le integrazioni al Piano triennale delle Opere pubbliche tra gli argomenti del Consiglio comunale che è stato convocato per le 19 del prossimo 7 febbraio. In discussione, tra l'altro, figurano anche la strada di collegamento Marinella di Selinunte-Triscina e una richiesta di variante per un complesso ricettivo da realizzare a Triscina.

CASTELVETRANO

«Fiera itinerante del Mediterraneo» al parco delle Rimembranze

m.l.) Si protrarrà sino al prossimo 5 febbraio la fiera itinerante del Mediterraneo che, con il patrocinio del Comune, si tiene all'interno del parco delle Rimembranze. Stasera è previsto un concerto del cantante Angelo Mauro. L'ingresso sarà libero. Domani, invece, i bambini potranno fruire gratuitamente delle giostrine messe a disposizione dell'organizzazione della fiera i cui stand rimarranno aperti dalle 10,30 alle 24 di ogni giorno.

ALCAMO

«Un cd come guida della città» realizzato dagli alunni del P. M. Rocca

an.ve.) Si terrà oggi, alle 10, al centro congressi Marconi, la presentazione del Cd rom dal titolo «Itinerari alcamesi», interamente realizzato dagli alunni e dal corpo docente dell'Istituto Comprensivo «Pietro Maria Rocca». L'ingresso sarà libero.

MAZARA. Sulla questione intervengono le Liste civiche

«Perché il gasolio qui costa di più?»

MAZARA. «Verificare il perché a Mazara il gasolio per le imbarcazioni ha un costo superiore al resto d'Italia». È quanto chiedono adesso in un comunicato, il Gruppo delle Liste civiche. «La notizia appresa da un armatore e rappresentante di categoria - si legge nel comunicato - ci preoccupa e ci sconcerta poiché riteniamo che laddove c'è la maggior richiesta il costo del gasolio dovrebbe essere inferiore e non il contrario poiché il consumo di gasolio è elevatissimo per l'alto numero di numero di imbarcazioni che giornalmente lo consumano: questo rappresenta un problema serio di difficoltà di mercato. Chiediamo, pertanto, alle istituzioni deputate al controllo di non sottovalutare il problema e di istituire un tavolo per studiare il fenomeno».

Le Liste Civiche si riferiscono alle dichiarazioni fatte da Nicolò Lisma, rappresentante del Comitato Unitario Armamento Associato, che nel commen-

Il Dipartimento della Pesca dovrebbe trasmettere i mandati di pagamento per il fermo 2004.

tare negativamente, la decisione di circa 50 armatori di riprendere il mare concedendo ai propri marittimi, in accordo con un parte sindacale, il minimo salariale garantito su base mensile anziché quadrimestrale, ha ancor una volta evidenziato come il vero problema della crisi della marineria sia sempre il caro-gasolio.

«È in atto un tentativo di cooptare dei lavoratori. Ricordo che come Comitato dell'Armamento stiamo portando avanti anche gli interessi dei marittimi, con cui finora abbiamo condotto unitariamente una protesta che sta portando a dei risultati».

Per quanto riguarda la vertenza regionale nelle prossime ore il Dipartimento della Pesca dovrebbe trasmettere i mandati di pagamento per il fermo tecnico 2004 alle varie Capitanerie di porto.

Intanto al Senato è in programma la discussione e la relativa votazione del decreto sulla Pesca ed Agricoltura che prevede anche l'equiparazione per il settore pesca all'iva agricola ed alcune procedure di semplificazione per l'armamento. «Qui le cose cambiano d'ora in ora e aspettiamo che nelle prossime ore il punto venga affrontato», ha riferito Nicola Lisma da ieri a Roma.

FRANCESCO MEZZAPELLE

Tra le proteste della marineria il caro-gasolio è quello più sentito. Più volte sono state riscontrate le incongruenze sul prezzo elevato



Comune, «stipendi in ritardo» «I mandati sono già in banca»

MAZARA. Il sindacato Cgil-Funzione Pubblica ha accusato il ritardo nel pagamento dello stipendio di gennaio ai dipendenti comunali.

In una nota firmata dal rappresentante locale Andrea Titone, il sindacato chiede di venire a conoscenza dei motivi che hanno determinato il mancato pagamento dello stipendio, previsto per il 27 gennaio.

«Quanto accaduto è grave - si legge nel comunicato della Cgil - Non si è al corrente dei motivi di tale ritardo. I lavoratori devono far fronte alle singole esigenze economiche che per molti di loro alla fine del mese diventano insostenibili». Poi il comunicato continua «perdurando tale incresciosa situazione si inviteranno tutti i dipendenti a proclamare lo stato di agitazione, poiché in questo Ente non vengono rispettati i più elementari diritti dei lavoratori».

E' stata la stessa responsabile dell'Ufficio Paghe del Comune la dottoressa Maria Antonietta Provenzano a fornire rassicurazioni circa il pagamento degli stipendi e a dipingere una situazione diversa da quella prospettata dal sindacato.

«Già abbiamo trasmesso al Banco di Sicilia i mandati di pagamento - ha affermato la responsabile del servizio - I motivi del ritardo, peraltro di pochi giorni, sono riconducibili alla venuta meno di personale di ruolo andato in pensione nel 2005 e al loro avvicendamento con lavoratori contrattisti part-time. Inoltre abbiamo dovuto anche caricare una mole ingente di dati e preparare le buste paghe per cento lavoratori stabilizzati». Quindi una vertenza che sembra destinata a chiudersi al più presto.

F. M.

Rifiuti, per il caro bollette inviata una petizione all'Ue

«Gli organi amministrativi italiani restano sovrati? E noi ci rivolgiamo alle istituzioni dell'Ue». Il Comitato Mosaico, Movimento Spontaneo per l'Autotutela Intercomunale, torna a far sentire la sua voce sulla questione «Caro bollette rifiuti» nel Trapanese.

Stavolta con un'azione ancor più incisiva: ha infatti presentato una petizione popolare al Parlamento Europeo. Già da tempo il Comitato Mosaico contesta all'Ato Tp2 «una scriteriata gestione del ciclo dei rifiuti», si legge in una nota stampata, e in particolare «l'iter giuridico-amministrativo seguito dalla Belice Ambiente spa e, con essa, da tutti i Comuni che della stessa sono azionisti nel passaggio dal sistema della Tarsu a quello della Tariffa Igiene Ambientale». A tal proposito, il movimento aveva anche in passato portato avanti una campagna d'informazione della popolazione e delle auto-

rità competenti in ambito nazionale. Adesso, il Comitato, a nome degli 11 Comuni coinvolti, si è rivolto all'Ue chiedendo un «intervento urgente in soccorso dei diritti dei cittadini sinora violati» e ha consegnato all'organo parlamentare europeo un dossier, corredato da diverso materiale documentale. Nella petizione si fa anche esplicita richiesta, alle istituzioni comunitarie, di investigare circa l'esistenza, tra i parametri applicati dalla Belice Ambiente spa, «dell'importante criterio della accessibilità delle tariffe, uno dei principi ispiratori del diritto dell'Ue, che oggi, viste le esose bollette recapitate ai contribuenti, sembra posto in oblio». La speranza del Comitato Mosaico e dei suoi firmatari è che il percorso iniziato con la petizione popolare porti la Commissione europea ad aprire una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia.

ANTONELLA VELLA

MAZARA: L'AIAS AL SINDACO

Trasporto dei disabili «Intervento immediato»

MAZARA. L'ingegnere Francesco Lo Trovato, presidente del Consorzio Siciliano di Riabilitazione da cui dipende il Centro Aias ha chiesto al sindaco (interventuto al Centro su invito dei genitori dei 60 disabili) di disporre che il protocollo di intesa previsto per la convenzione del trasporto dei disabili venga eseguito entro il 15 febbraio. Il protocollo, come richiesto da Lo Trovato, dovrebbe prevedere la decorrenza a partire dall'1 gennaio e dovrebbe essere stabilito secondo le norme e le tariffe regionali con l'applicazione di una riduzione da concordare oppure, con un contributo forfettario annuo da concordare.

Lo Trovato ha scritto al sindaco: «Non deve pensare che questa risolutezza oggi sia un'azione contro la sua persona ma

dobbiamo superare tutte le difficoltà di carattere burocratico o altro che per oltre cinque anni non ci hanno, poco avvedutamente per noi, portato ad una conclusione di questa tematica. Intendiamo pertanto continuare il servizio sino al 15 febbraio». Un'ulteriore scadenza è stata data all'amministrazione che con l'intervento del sindaco aveva dato ampie rassicurazioni per garantire il trasporto gratuito disabili attraverso la disponibilità in comodato d'uso di 2 mezzi idonei al trasporto. Il sindaco si era subito impegnato per dare subito un contributo di circa 50.000 euro e interessando i Servizi finanziari per mettere nel bilancio 2006 un apposito stanziamento sulla base del protocollo d'intesa.

F. M.

MAZARA

Gli studenti e il campione Ingargiola

MAZARA. Oggi alle 11.20, alla scuola media «Borsellino» gli studenti incontreranno il campione di atletica Francesco Ingargiola, nell'ambito del progetto «Alleniamoci alla vita». Si tratta di un'iniziativa promossa da Progetto Italia, società del Gruppo Telecom che opera nel mondo della formazione, della cultura, del sociale e dello sport, patrocinato dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal ministero per i Beni e le Attività Culturali e dal Coni. Ingargiola ha fatto parte della formazione azzurra che batté gli etiopi nei Mondiali juniores di mezza maratona a Tyneside nel '92 e ha disputato la sua prima maratona a Roma nel '95, vincendo i Giochi Mondiali Militari (successo ripetuto nel 2003 a Palermo).

CASTELLAMMARE

Il progetto «Viva la scuola» contro la dispersione

CASTELLAMMARE. Partirà dalla prossima settimana, presso l'istituto comprensivo «Giovanni Pascoli» di Castellammare del Golfo, il progetto biennale «Viva la scuola», inserito nel programma operativo nazionale per la prevenzione della dispersione scolastica. Vedrà coinvolti docenti, esperti e oltre sessanta alunni che saranno suddivisi in tre moduli operativi.

«Città amica» che consiste nell'esplorazione critica del territorio e connessione con il percorso di sviluppo psico-educativo individuale; «Stare insieme giocando», tema in cui saranno programmate delle attività ludico ed espressive che hanno come finalità la convivenza sociale; «Teatralizzando» che prevede l'esplorazione

del mondo emotivo interno e delle problematiche scolastiche e sociali tramite il teatro creativo e la psico-drammatizzazione. Coordinatrice dell'ambizioso progetto è la dottoressa Altair Graziano. Sarà affiancata da due psicologi: Fabio Settipani e Antonio Lumia. Dell'equipe fa anche parte l'avvocato Natale Di Martino.

I tre moduli saranno attivati da alcuni insegnanti dello stesso istituto che seguiranno settimanalmente, in attività pomeridiane, gli alunni a «rischio».

La prima parte del progetto si concluderà a giugno per poi riprendere nell'anno scolastico 2006/2007.

ENZO DI PASQUALE